

VareseNews

Aermacchi, testa e cuore rimangono a Venegono

Pubblicato: Lunedì 17 Febbraio 2003

Tutti d'accordo su un punto: rilanciare Aermacchi sul mercato europeo. È la parola d'ordine uscita dall'incontro sul futuro dell'azienda, svoltosi in Provincia, alla presenza del presidente Marco Reguzzoni, dei parlamentari del territorio e dei consiglieri regionali. Ma soprattutto del Ministro del Lavoro Roberto Maroni. Dall'altra parte del tavolo le rappresentanze sindacali dell'azienda, i vertici di Finmeccanica (che ha recentemente acquisito la quasi totalità del pacchetto azionario) e della vecchia proprietà Foresio.

Dall'incontro è emerso che la base dell'azienda rimarrà a Venegono Superiore. Nessuna delle parti in causa ha intenzione di spostare Aermacchi in altre sedi. Inoltre nessuno vuole modificare la struttura dell'azienda e nemmeno il pacchetto ordini. «Siamo molto soddisfatti di questo incontro – spiega il rappresentante sindacale della Cisl, Graziano Resteghini – Incontro dal quale è emerso un impegno comune per il rilancio dell'azienda».

Va ricordato, infatti, che Aermacchi lo scorso anno ha dovuto affrontare per diversi mesi una cassa integrazione a rotazione di ben 500 operai. Oggi lavorano tutti, ma rimane qualche piccola preoccupazione su un piano aziendale non ancora ben definito.

L'impegno di tutti i presenti è comunque stato quello di riuscire a dare, nell'imminente futuro, capacità e marketing a un'azienda che ha le potenzialità per poter stare su un mercato europeo molto competitivo. Lo stesso Ministro Maroni, dopo aver precisato di essere presente soprattutto come parlamentare della Provincia, ha spiegato che anche il Governo cercherà di sostenere l'azienda per essere degnamente rilanciata sul mercato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it